



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“GENOVESI – DA VINCI”

Prot. n.11150/C24 del 22 Dicembre 2014

FONDI STRUTTURALI 2007-2013

OBIETTIVO CONVERGENZA

Programma Operativo Nazionale

BANDO 2373/2013

PIANO INTEGRATO D'ISTITUTO

Annualità 2013/14

Obiettivi C – B Azioni C.1 – C.2 – B.1 – B.7

REPORT DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

A cura del Referente per la valutazione

Prof.ssa Gerardina Gabriele

FINALITA' DELL'AZIONE

L'azione si pone una duplice finalità:

1. valutare le azioni poste in essere allo scopo di ottimizzarne gli esiti nella prospettiva della riprogettazione degli interventi;
2. comunicare prassi adottate e risultati conseguiti.

OBIETTIVI

Elementi target dell'azione:

- a) La ricaduta degli interventi così come percepita dall'utenza, in ordine allo sviluppo delle competenze cognitive, all'incremento dell'area di sviluppo prossimale nelle relazioni metacognitive, al recupero dell'aspetto motivazionale;
- b) La ricaduta sulla didattica, in termini di trasferimento nella pratica curricolare di procedure e metodi innovativi;
- c) La ricaduta sul sistema scolastico, in termini di efficacia, efficienza e sostenibilità delle strategie adottate;
- d) La ripetibilità delle scelte operate;
- e) La convergenza degli esiti con gli obiettivi istituzionali e internazionali.

STRUMENTI

- a) Materiali di documentazione, informazione, disseminazione (Presentazioni in Power Point, documenti cartacei, video, comunicazione in presenza e on line)
- b) Osservazione, ascolto attivo, interazione
- c) Dati e informazioni desunti dalla documentazione dei progetti on line
- d) Questionari di autovalutazione
- e) Relazioni finali di valutazione dell'iter progettuale e degli esiti

MODALITA' OPERATIVE

- a) Elaborazione di strumenti di autovalutazione per gli utenti della formazione (studenti e adulti)
- b) Elaborazione di strumenti di valutazione e autovalutazione per le figure di progetto (esperti e tutor)
- c) Monitoraggio della documentazione dalla piattaforma di gestione on-line, relativamente a frequenza, progettazione dei percorsi, diagnosi dei bisogni e valutazione degli esiti
- d) Osservazione, comunicazione, interazione con i vari attori della formazione
- e) Disamina e sintesi dei dati rilevati
- f) Redazione di report finale

LE RISORSE UMANE

Tutor didattici, studenti, esperti ed altre figure professionali a vario titolo impegnate negli interventi.

FASI

Gli interventi di valutazione, che hanno coperto l'intera durata dell'iter progettuale, si sono snodati in modalità e fasi correlate alla costruzione di un'offerta formativa di qualità e alla verifica della ricaduta del servizio erogato sui beneficiari e sul sistema scuola.

Il processo valutativo si è realizzato attraverso vari momenti di confronto, riferiti a fasi specifiche, ed ha visto il coinvolgimento diretto di attori diversi per ruolo e prospettiva, accomunati da obiettivi convergenti.

Seguendo le disposizioni dell'Autorità di Gestione, che sottolineano la necessità di monitorare il processo prima, durante e dopo il periodo di attuazione, l'azione di valutazione si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- **fase iniziale** (*ex-ante*)
 - a) Costruzione e somministrazione di strumenti di indagine conoscitiva (Questionari Alunni) e disamina dei dati emersi dalla autovalutazione dei bisogni formativi espressi dall'utenza;
 - b) Interazione con tutor, tutor aziendali ed esperti, finalizzata alla riflessione critica dei bisogni formativi e degli obiettivi prefissati, prima, e alla individuazione dei punti nodali da sviluppare nella progettazione attuativa degli interventi formativi, poi. In questa fase il contributo del valutatore si è concretizzato in un'azione di supporto alla progettazione;
- **fase in itinere-on going.**
 - a) Osservazione, ascolto attivo, documentazione ;

In questa fase l'azione di valutazione si è concentrata sull'esame della coerenza tra la formazione erogata e l'impatto sull'utenza al fine di cogliere:

- a) la percezione degli utenti riguardo a contenuti e strategie adottate. Lo scopo di tale procedura è stato quello di individuare soluzioni per risolvere i problemi emersi;
 - b) la valutazione degli operatori riguardo alla ricaduta delle strategie adoperate, onde procedere, in presenza di problemi di impatto sull'utenza, ad una rimodulazione dei percorsi;
- **fase finale**, a percorso concluso (*ex-post*), con coinvolgimento attivo di tutti gli attori della formazione (consisti e operatori). In questa fase sono stati somministrati strumenti di:
 - a) autovalutazione (Questionari Alunni). I questionari hanno indagato sulla corrispondenza tra le aspettative e le motivazioni dichiarate in fase iniziale e il livello di consenso e soddisfazione espressi in fase terminale.
 - b) valutazione (Format di relazione per tutor ed esperti)

La relazione finale conclude l'azione di valutazione. Il format utilizzato riprende gli elementi considerati nelle schede ed offre lo spunto per un'analisi di contesto fondata sui dati conclusivi certi e sulle relazioni tra la fase diagnostica, la fase di attuazione e gli esiti riportati, allo scopo di far emergere con evidenza i punti di criticità e i punti di forza del processo nella sua interezza.

La raccolta e la disamina delle informazioni hanno determinato la **valutazione degli esiti di processo**, finalizzata alla documentazione per la restituzione agli operatori scolastici e all'utenza tutta.

I dati emersi costituiranno materiale di riflessione critica sulle azioni agite e di miglioramento della qualità nell'attuazione di futuri interventi.

CONCLUSIONI

Dalle informazioni incrociate, acquisite attraverso l'azione di monitoraggio condotta in itinere, la valutazione quantitativa dei dati risultanti dai questionari somministrati e la lettura delle valutazioni effettuate dagli operatori, emerge un giudizio positivo sull'offerta formativa erogata e un livello di soddisfazione generalizzato, testimoniato dall'impatto oggettivo registrato dai fruitori della formazione, che esprimono un diffuso giudizio di gradimento.

La lettura dei grafici consente una comparazione sintetica ed efficace tra le diverse azioni realizzate, tra gli esiti attesi e gli impatti che gli interventi hanno avuto sugli utenti della formazione.

In tutti i percorsi attuati sono stati rilevati:

- Buoni out cognitivi
- Buoni out relazionali
- Buoni out metacognitivi
- Buoni out di gradimento.

I dati confortanti sono conseguenti all'attenzione posta verso i bisogni formativi espressi, da cui è scaturita la decisione di utilizzare strategie di coinvolgimento attivo, che sono risultate motivanti ed hanno prodotto esiti qualitativamente molto apprezzabili.

In generale, l'attivazione di un processo virtuoso, di ricerca-azione, che ha innescato un'interazione efficace tra la valutazione degli apprendimenti e la gestione dell'attività formativa, si è rivelata determinante per il raggiungimento dei risultati affermati.

La relazione positiva tra l'area di sviluppo cognitivo e quella di sviluppo metacognitivo, su cui si è costruito il rapporto di corrispondenza tra valutazione ed autovalutazione (che ha attivato il confronto costante e produttivo tra la gestione degli interventi e i comportamenti osservati, tra i bisogni soggettivi espressi e i bisogni oggettivi emersi) ha determinato il risultato della qualità della formazione erogata.

Il Referente per la valutazione
Prof.ssa Gerardina Gabriele

ALLEGATI

1. SEZIONE RISULTATI

- a) Output autovalutazione diagnostica - studenti C.1(Grafici)*
- b) Output autovalutazione ex post - studenti C.1 (Grafici)*
- c) Output autovalutazione diagnostica - studenti C.2 (Grafici)*
- d) Output autovalutazione ex post - studenti C.2 (Grafici)*
- e) Output autovalutazione ex post - corsisti B.1 (Grafici)*
- f) Output autovalutazione ex post - corsisti B.7 (Grafici)*

2. QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE

- a) Diagnostica - studenti C.1-C.2*
- b) Ex post - studenti C.1-C.2*
- c) Ex post - corsisti B.1*
- d) Ex post - corsisti B.7*

3. FORMAT RELAZIONE FINALE ESPERTO

4. FORMAT RELAZIONE FINALE TUTOR